

4 – LE FINALITA', LE PRIORITA' E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO DI ZONA

Il Piano di Zona rappresenta per l'Ambito e quindi per i Comuni e per il Distretto Sanitario, un'opportunità di disegnare, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, il sistema integrato di interventi e servizi sociali, e il sistema integrato socio-sanitario, con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi e alle risorse da attivare nel proprio territorio.

Il Piano di Zona persegue le seguenti **finalità**:

- a) migliorare la qualità della vita della popolazione dell'Ambito;
- b) costruire o rafforzare il *senso di appartenenza e di coesione nell'Ambito*, superando gli individualismi locali, sia nel pubblico che nel privato, per il raggiungimento di obiettivi comuni e di risultati collettivi;
- c) superare la prospettiva di government, intesa come funzione esclusiva dei soggetti pubblici, per orientarsi verso una di *"governance"*, intesa come attività di governo svolta attraverso la mobilitazione effettiva di vari soggetti per intraprendere azioni e politiche appropriate nel territorio;
- d) far maturare la consapevolezza di essere dentro un *"sistema"* all'interno del quale le singole parti, senza perdere la propria specificità e la propria ricchezza, costituiscono un *tutto* che permette la condivisione di obiettivi, la realizzazione di azioni ed interventi su vasta scala, che superino il livello locale, nonché il monitoraggio e la verifica dei risultati, riconoscendo all'Ente Gestore il ruolo di regia e non solo di erogatore di prestazioni;
- e) riconoscere a tutti i soggetti in gioco un ruolo specifico all'interno del processo di costruzione e realizzazione del PDZ attraverso un sistema di regole e di garanzie;
- f) promuovere una politica dei servizi sociali che, accanto all'approccio sul *"singolo"*, rivolga l'attenzione alla *"comunità"* con la sua *"rete di relazioni"* valorizzandone le potenzialità e le risorse.

Nell'Ambito distrettuale del Codroipese si ritiene importante costruire un primo **"piano in progress"** che preveda, ferme restando le finalità del Piano, la possibilità di ridefinire gli obiettivi operativi, di monitorare l'offerta dei servizi adattandola alle esigenze del territorio e dei cittadini, mantenendo attivi nel triennio i **Tavoli tematici** costituiti,

4.1 LE PRIORITA' ED I VALORI DI RIFERIMENTO DEL PIANO

Il processo di pianificazione partecipata ha permesso innanzitutto l'individuazione e la condivisione di alcuni valori di riferimento che intendono essere i principi ispiratori del PDZ dell'Ambito Distrettuale di Codroipo, ovvero gli indirizzi generali all'interno dei quali sviluppare le diverse progettualità.

Si tratta di valori guida che, risultando pienamente coerenti con le linee guida regionali, intendono forgiare tutto il PDZ, sia dal punto di vista strategico (valori di sistema), sia nelle cinque aree tematiche individuate (valori di area). Essi sono configurabili come macro priorità territoriali alle quali sono stati ricondotti gli obiettivi generali e specifici della progettazione operativa. Agli stessi valori inoltre dovranno essere ricondotte tutte le nuove progettualità che durante il triennio integreranno e aggiorneranno il PDZ. Le singole iniziative progettuali previste e/o che si intendono attuare nel prossimo triennio a livello dell'Ambito Distrettuale di Codroipo dovranno dunque essere coerenti con quanto affermato da questi valori di riferimento.

Di seguito, per ogni valore di riferimento è proposta una breve specificazione al fine di renderlo maggiormente comprensibile.

VALORI STRATEGICI / AREA DI SISTEMA

PROMOZIONE DI UNA COMUNITA' SOLIDALE E CONSAPEVOLE	Una più elevata qualità della vita è data anche da relazioni di solidarietà attivate all'interno di una comunità che si assume le responsabilità verso i propri membri, soprattutto di quelli più deboli, e che in tal modo diviene sempre più consapevole delle proprie risorse e possibilità
INTEGRAZIONE EFFICACE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI	L'integrazione dei sistemi socio-assistenziali e sanitari è fattore di ricomposizione dei servizi in grado di salvaguardare l'unicità della persona
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE	A tutti i cittadini deve essere garantita la possibilità di accedere, secondo diverse modalità, alle informazioni disponibili sulle opportunità e sui servizi esistenti sul territorio
MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	I servizi vengono erogati secondo una prospettiva in grado di elevare il livello qualitativo delle prestazioni e degli interventi, sia esso valutato dal punto di vista interno (operatori) che esterno, da parte dell'utente finale
MOBILITA' NEL TERRITORIO	La possibilità di mobilità nello spazio è riconosciuta come fondamentale per l'accesso ai diversi servizi territoriali
ABITARE SOCIALE	Ogni cittadino deve poter disporre di un alloggio in grado di favorire la sua integrazione sociale nella comunità

VALORI PER AREA: RESPONSABILITA' FAMILIARI E MINORI

CENTRALITA' DEL MINORE E DELLA SUA FAMIGLIA: promozione delle responsabilità familiari; sostegno alla genitorialità	I servizi e gli interventi socio-sanitari assumono come valore di riferimento per la loro erogazione la centralità del minore e della sua famiglia, promuovendo atteggiamenti pro-attivi e responsabili della famiglia e sostenendo parimenti il ruolo di genitore
---	--

PROMOZIONE DI SISTEMI INTEGRATI EFFICACI DI TUTELA DEL MINORE NELLE SITUAZIONI MULTIPROBLEMATICHE

La tutela del minore nelle situazioni multiproblematiche è possibile solo attraverso l'integrazione efficace dei diversi sistemi di servizi

VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Sono valorizzati i contesti (luoghi, momenti, percorsi, ecc..) che favoriscono processi educativi e di integrazione sociale

VALORI PER AREA: DIPENDENZE E DISAGIO

CENTRALITA' DEL MINORE E DELLA SUA FAMIGLIA:

promozione delle responsabilità familiari;
sostegno alla genitorialità

I servizi e gli interventi socio-sanitari assumono come valore di riferimento per la loro erogazione la centralità del minore e della sua famiglia, promuovendo atteggiamenti pro-attivi e responsabili della famiglia e sostenendo parimenti il ruolo di genitore

PROMOZIONE DEL BENESSERE RELAZIONALE DEL GIOVANE E DELL'ADULTO

Il benessere relazionale dei giovani e degli adulti è una dimensione di vita prioritaria da promuovere sempre e comunque secondo un'ottica preventiva ed educativa, ma anche curativa e di reinserimento sociale

VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Sono valorizzati i contesti (luoghi, momenti, percorsi, ecc..) che favoriscono processi educativi e di integrazione sociale

PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE DELLA PERSONA CON DISTURBO MENTALE

Tutti i cittadini, anche le persone affette da disturbo mentale, devono sentirsi parte della comunità ed accedere alle diverse opportunità che essa mette a disposizione

VALORI PER AREA: ESSERE DIVERSAMENTE ABILI

CENTRALITA' DELLA PERSONA DISABILE E DELLA SUA FAMIGLIA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA

I servizi e gli interventi socio-sanitari assumono come valore di riferimento, per migliorare la qualità della loro erogazione, la centralità della persona disabile e della sua famiglia

VITA INDIPENDENTE	La vita autonoma e indipendente è il valore prioritario verso il quale orientare gli interventi rivolti alle persone diversamente abili
VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI DI VITA	I servizi e gli interventi socio-sanitari valorizzano, in quanto risorsa imprescindibile, il contesto di vita (fatto di luoghi e relazioni significative) della persona diversamente abile
INTEGRAZIONE SCOLASTICA, SOCIALE E LAVORATIVA	Le persone diversamente abili hanno il diritto ad una piena integrazione nei luoghi scolastici, di lavoro e in qualsiasi contesto sociale

VALORI PER AREA: INTERCULTURALITÀ E MIGRAZIONI

PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO	La salute è una condizione fondamentale per tutti i cittadini da promuovere in qualsiasi contesto e ambiente
FRUIBILITÀ DEI SERVIZI	L'accesso e la fruibilità dei servizi devono essere garantiti a tutte le persone attraverso la rimozione dei possibili ostacoli dettati da barriere linguistiche, culturali e sociali
SOCIALIZZAZIONE E INTERCULTURALITÀ	Si valorizzano tutti i processi che aiutino le persone a sentirsi parte della comunità secondo una prospettiva interculturale

VALORI PER AREA: VIVERE LA TERZA ETÀ

DOMICILIARITÀ: centralità della persona anziana e della sua famiglia; vivere nel proprio contesto di vita	Vengono favoriti i servizi e gli interventi che assumono come valore di riferimento la centralità della persona anziana nel suo domicilio, nel suo contesto abituale di vita, all'interno della rete delle relazioni familiari e comunitarie
INVECCHIARE BENE	L'allungamento della vita media offre agli anziani nuove opportunità che vanno sostenute e promosse al fine di garantire un invecchiamento in salute prolungando in tal modo anche le potenzialità di una vita socialmente attiva